



COMUNE DI BELLUNO

DETERMINAZIONE N. 776 DEL 04/09/2026

OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE DEI DIRIGENTI DAL 01.01.2024 E RELATIVI CONGUAGLI IN APPLICAZIONE DEL CCNL AREA FUNZIONI LOCALI 23.02.2026.

**IL COORDINATORE DELL'AMBITO RISORSE E SERVIZI ALLA PERSONA
AREA PERSONALE**

Visti:

- l'art. 107 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta comunale del 28/02/2018, n. 33, esecutiva, il quale prevede che il coordinatore d'ambito: adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi che impegnano il Comune verso l'esterno; è responsabile dell'organizzazione della struttura e della gestione del personale assegnato; assume gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata;
- l'art. 42 del regolamento di contabilità, approvato con delibera di consiglio comunale del 06/04/2017, n. 13, esecutiva, il quale prevede che tutte le determinazioni di impegno di spesa devono essere comunicate al responsabile del servizio finanziario con l'indicazione dell'ammontare della spesa e degli elementi necessari per stabilire l'imputazione della stessa;
- l'organizzazione degli uffici del Comune approvata, da ultimo, con delibera di giunta comunale n. 184 del 18/09/2023;
- il decreto sindacale n. 3 del 21/03/2024, con il quale il dirigente dott. Sergio Gallo è stato nominato coordinatore dell'ambito Risorse e Servizi alla persona.

Viste altresì:

- la delibera del 28/11/2025, n. 106, con la quale il consiglio comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2026/2028 e ss.mm.;
- la delibera del 28/11/2025, n. 107, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2026/2028 e ss.mm.;
- la delibera del 11/12/2025, n. 251, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2026/2028 – parte finanziaria e ss.mm..

Visti, infine, gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al coordinatore d'ambito.

Premesso che:

- con determinazione n. 374 del 30/04/2025 è stata rideterminata la retribuzione di posizione spettante ai dirigenti comunali sulla base degli incrementi stabiliti dall'art. 37 comma 4 del CCNL 16/07/2024, come di seguito riportato (importi su base annua per 13 mensilità):

Dirigente	dal 30/05/2023 al 30/09/2023	dal 01/10/2023 al 31/12/2023	dal 01/01/2024 al 30/09/2024	dal 01/10/2024 al 31/12/2024	dal 01/01/2025
Matr. 12975	€ 26,636.68	€ 27,610.18	€ 27,504.83	€ 27,450.73	€ 25,628.20
Matr. 71618	€ 46,292.37	€ 46,292.37	€ 46,292.37	€ 46,292.37	€ 46,292.37
Matr. 71465	€ 46,193.26	€ 46,292.37	€ 46,292.37	€ 46,284.56	€ 46,292.37

- con determinazione n. 1379 del 30/12/2024 è stato costituito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti del comune di Belluno per l'anno 2024, che ammonta ad € 168.956,36;
- con determinazione n. 1270 del 16/12/2025 è stato costituito il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti del comune di Belluno per l'anno 2025, che ammonta ad € 164.344,58;
- In data 23/02/2026 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti e i segretari dell'area Funzioni locali per il triennio 2022-2024 (di seguito: CCNL 23/02/2026);
- L'art. 22 comma 4 del CCNL 23/02/2026 prevede che *“L'importo annuo lordo della retribuzione di posizione stabilito per tutte le posizioni dirigenziali coperte alla data del 31/12/2021, è incrementato, a decorrere dal 1/1/2024, di € 1.792,44. Alla copertura degli incrementi di cui al presente comma concorrono le risorse di cui all'art. 24 (incrementi Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato) comma 1, destinate dal presente CCNL al Fondo per la retribuzione e di risultato”*;
- L'art. 24 del CCNL 23/02/2026 prevede che *“ 1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 39 del CCNL 16,07,2024 è stabilmente incrementato, a decorrere dal 1/1/2024, di un importo pari al 3,05% del monte salari anno 2021 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione. 2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 22 (Incremento del trattamento economico fisso), commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate a retribuzione di risultato e welfare integrativo. 3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 121 della Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025), con la decorrenza ivi indicata, ciascun ente può ulteriormente incrementare la parte variabile del presente fondo, oltre il limite di cui all'art. 23, comma 2, del Lgs. n. 75/2017, di un importo comunque non superiore allo 0,22% del monte salari dell'anno 2021, relativo al personale destinatario del medesimo fondo, da destinare a retribuzione di risultato. I conseguenti oneri sono sostenuti a valere su risorse appositamente stanziare a carico dei rispettivi bilanci degli enti. ”*;

Visto:

- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 25/05/2017, ai sensi del quale *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*.

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 539 del 03/07/2017 il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell'anno 2016 è stato quantificato in € 174.805,29;

- la dichiarazione congiunta n.2 del CCNL 23/02/2026 chiarisce che: *“Le parti concordano nel ritenere che agli incrementi delle risorse destinate a retribuzione di posizione e/o di risultato previsti dal presente CCNL (art. 40, comma 1; art. 36; art.33 commi 1 e 2; art.24 comma 1), ivi compresi quelli destinati a welfare, si applica quanto previsto dall’art. 11, comma 1 del D.L. n. 135/2018, in ordine alla non incidenza degli stessi sul limite di cui all’art. 23, comma 2 del d.lgs n. 75/2017”*;
- l’articolo 11 del D.L. 135/2018, convertito in L. 12/2019 “Adeguamento dei fondi destinati al trattamento economico accessorio del personale dipendente della pubblica amministrazione” chiarisce che: “1. In ordine all'incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento: a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”.

Preso atto che:

- l’incremento del 3,05% del monte salari 2021 disposto dall’art. 24 comma 1, del CCNL 23/02/2026 viene quantificato in € 8.427,46 annui, incremento da intendersi escluso dal limite stabilito dall’art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017.

Visto l’allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. a), il quale prevede che l’imputazione dell’impegno per la spesa di personale avviene:

- nell’esercizio di riferimento, automaticamente all’inizio dell’esercizio, per l’intero importo risultante dai trattamenti fissi e continuativi, comunque denominati, in quanto caratterizzati da una dinamica salariale predefinita dalla legge e/o dalla contrattazione collettiva nazionale;
- nell’esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell’ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici.

Dato atto che l’applicazione dell’art. 22 comma 4 del CCNL 23/02/2026 comporta, a decorrere dal 01/01/2024, un incremento di retribuzione di posizione complessiva di 5.377,32 (€ 1.792,44 annui per 13 mensilità, per 3 dirigenti), come di seguito riportato:

Dirigente	dal 01/01/2024 al 30/09/2024 (retribuzioni annua per 13 mensilità)	dal 01/10/2024 al 31/12/2024 (retribuzioni annua per 13 mensilità)	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025 (retribuzioni annua per 13 mensilità)	Dal 01/01/2026 (retribuzioni annua per 13 mensilità)
Matr. 12975	€ 29,297.27	€ 29,243.17	€ 27,420.64	€ 27,420.64
Matr. 71618	€ 48,084.81	€ 48,084.81	€ 48,084.81	€ 48,084.81
Matr. 71465	€ 48,084.81	€ 48,077.00	€ 48,084.81	€ 48,084.81

- la presente determinazione comporta una spesa complessiva per l’incremento della retribuzione di posizione della dirigenza dal 2024 al 2025, pari ad € 10.754,64 che sommata ai relativi oneri riflessi, trova copertura nei capitoli del bilancio 2026 dedicati alla spesa di personale;
- l’obbligazione contratta è esigibile;
- oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell’art. 49 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.;

- la presente determinazione è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del documento unico di programmazione relativo al triennio 2026-2028;
- il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visto l'art. 17 comma 1 del d.P.R. 917/1986 (TUIR) ai sensi del quale sono soggetti a tassazione separata *“emolumenti arretrati per prestazioni di lavoro dipendente riferibili ad anni precedenti, percepiti per effetto di leggi, di contratti collettivi...”*

DETERMINA

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. **di attribuire** a ciascun dirigente, salvo conguaglio anche negativo, le retribuzioni di posizione annue evidenziate in premessa con decorrenza 01/01/2024 rapportate al periodo indicato e da corrispondere al netto di quella già erogata;
3. **di dare atto che** l'applicazione dell'art. 22 comma 4 del CCNL 23/02/2026 comporta, a decorrere dal 01/01/2024, un incremento di retribuzione di posizione complessiva di 5.377,32 (€ 1.792,44 annui per 3 dirigenti) e che il nuovo importo della retribuzione di posizione è il seguente:

Dirigente	dal 01/01/2024 al 30/09/2024 (retribuzioni annua per 13 mensilità)	dal 01/10/2024 al 31/12/2024 (retribuzioni annua per 13 mensilità)	Dal 01/01/2025 al 31/12/2025 (retribuzioni annua per 13 mensilità)	Dal 01/01/2026 (retribuzioni annua per 13 mensilità)
Matr. 12975	€ 29,297.27	€ 29,243.17	€ 27,420.64	€ 27,420.64
Matr. 71618	€ 48,084.81	€ 48,084.81	€ 48,084.81	€ 48,084.81
Matr. 71465	€ 48,084.81	€ 48,077.00	€ 48,084.81	€ 48,084.81

4. **di dare atto che** la spesa per l'incremento dei fondi della dirigenza dal 2024 al 2025, pari a complessivi € 10.754,64 e per i relativi oneri riflessi, trova copertura nei capitoli del bilancio 2026 dedicati alla spesa di personale;
5. **di dare atto** che con la sottoscrizione della determinazione viene esercitato il controllo preventivo di regolarità amministrativa dell'art. 147-bis, comma 1., d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.;
6. **di incaricare** l'area Personale della liquidazione e del conguaglio degli importi a ciascun dirigente con i primi stipendi utili;
7. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 6-bis legge 07/08/1990, n. 241 e ss.mm. e dell'art. 7 d.P.R. 16/04/2013, n. 62, dell'insussistenza di conflitto di interessi, anche solo potenziale, del sottoscrittore del presente provvedimento con il procedimento in parola;
8. **di trasmettere** la presente determinazione al servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della stessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 153, comma 5. e 183, comma 7., 191 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. e degli artt. 42, comma 7. e 51, comma 2. del regolamento di contabilità.

Il coordinatore d'ambito
SERGIO GALLO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07.03.2005, n. 82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.